COPIA

COMUNE DI POLIZZI GENEROSA
Città Metropolitana di Palermo

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 25 del Registro Generale **Anno 2018**

OGGETTO: Approvazione Piano di miglioramento dei servizi della Polizia Municipale (Legge Regionale n. 17/90 e successive integrazioni) – Triennio 2017-2019.
IMMEDIATAMENTE ESECUTIVO

^*

L'anno **duemiladiciotto** , addì **ventisei** del mese di **marzo** alle ore **18:00** e seguenti nella casa comunale si è riunito il Consiglio Comunale, convocato dal Presidente del Consiglio Comunale nelle forme di legge, in sessione ordinaria, prima convocazione.
Presiede l'adunanza il Sig. Pantina Gandolfo nella qualità di Presidente del Consiglio Comunale e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti consiglieri:

1	PANTINA Gandolfo	P	9	CASCIO Mario (1952)	P
2	CASCIO Santina Maria	P	10	DOLCE Domenico	P
3	MACALUSO Giuseppina	P	11	DI FIORE Antonino	P
4	RINALDI Giuseppina Rosalia	P	12	CIRAULO Sandra	P
5	LIPANI Maria	P	13	D'IPPOLITO Gandolfo	P
6	CURATOLO Barbara	P	14	SIRAGUSA Francesco	P
7	LO VERDE Gandolfo	P	15	CASCIO Mario (1989)	P
8	BORGESE Enzo	P			

Assenti i consiglieri: / / / / / / /

Sono presenti per la Giunta i Sig.ri: il Sindaco e gli assessori Lipani e Curatolo;

Con la partecipazione del Segretario Comunale D.ssa Rosanna Napoli il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto.

COMUNE DI POLIZZI GENEROSA
Città Metropolitana di Palermo

Proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale

OGGETTO: Approvazione Piano di miglioramento dei servizi della Polizia Municipale (Legge Regionale n. 17/90 e successive integrazioni) – Triennio 2017/2019

UFFICIO PROPONENTE: Polizia Municipale

Data 21/12/2017 Il Proponente
F.to (Magg P.M. Annunziata Bosco**)**

PARERI AI SENSI DELL'ART. 12 DELLA L.R. 30/2000.

3ª AREA TECNICA E VIGILANZA

Parere di regolarità tecnica: **favorevole**

Data 21/12/2017 Il Responsabile della 4ª Area Tecnica - Ambientale e Vigilanza
F.to *(Ing. Mario Zafarana)*

2ª AREA ECONOMICA E FINANZIARIA

Parere di regolarità contabile: favorevole limitatamente alle previsioni di bilancio di competenza dell'Ente.

Data 28/02/2018

Il Responsabile dell'Area
F.to (Dr. Francesco Saverio Liuni)

IL SEGRETARIO COMUNALE

Visto per la legittimità dell'atto e conformità alle norme vigenti

Data 02/03/2018 Il Segretario Comunale
F.to (D.ssa Rosanna Napoli)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PRESENTATA DALLA 4ª AREA TECNICA – AMBIENTALE – VIGILANZA - SERVIZIO DI POLIZIA MUNICIPALE

Considerato che la presente proposta di deliberazione è stata già trattata nella seduta di Consiglio Comunale del 26/01/2018ed è stata rinviata per maggiori approfondimenti, circa l'attività svolta negli anni precedenti;

Premesso:

- che con la legge 7/3/1986, n. 65, denominata *"Legge quadro sull'ordinamento della Polizia Municipale"*, sono state emanante norme generali per i Corpi e i Servizi di Polizia Municipale;
- che la predetta legge statuale p stata recepita dalla Regione Sicilia a messo dell'art. 1 L.r. 1/8/1990, n. 17, secondo la quale la prefata legge n. 65/86 viene recepita nell'ordinamento regionale con alcune integrazioni;

- che tra le integrazioni previste dalla l.r. 17/90 si annovera anche la disciplina contenuta all'art. 13, comma 2, secondo cui, *"la Regione Siciliana è autorizzata a concedere un contributo determinato sulla base de corrispondente onere finanziario, ai comuni che abbiano deliberato ai sensi del comma 1 un piano di miglioramento dell'efficienza dei servizi ed abbiano contestualmente previsto l'erogazione, a favore degli addetti alla Polizia Municipale che partecipano alla realizzazione del piano e svolgano le funzioni di cui all'art. 5 della legge 7 marzo 1986, n. 65, di un'indennità pari alla parte eccedente degli importi previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 13 maggio 1987, n. 268, e successive modificazioni ed integrazioni, relativi all'indennità di cui all'art. 10 della citata legge n. 65 del 1986";*

- che, con l'art. 76, comma 9°, della Legge Regionale4 26/03/2002, integrato con l'art. 20 della legge regionale n. 23 del 23/12/2002, è stata innovata la disciplina riguardante il Fondo miglioramento dell'efficienza dei servizi della Polizia Municipale, prevedendosi che la spesa relativa non grava più su un apposito capitolo di bilancio della regione, ma, pur essendo sempre finanziato dalla stessa Regione Sicilia, tuttavia *"...è finanziato nell'ambito delle somme attribuite al fondo unico per le autonomie locali";*

- che successivamente con nota del 19/05/2015, prot. n. 7711 denominato allegato n.2, la Regione Siciliana ha precisato che: *"La legge di stabilità per l'anno 2014, L.R. 28/01/2014, 17. 5 e s.m.i. ha profondamente modificato la disciplina regionale relativa ai trasferimenti in favore dei comuni dell'isola. La stessa legge, infatti, all'art.6 ha previsto la soppressione del fondo delle autonomie locali ed ha abrogato tutte le disposizioni di legge che prevedevano riserve a valere sullo stesso fondo.*

In luogo del soppresso fondo, la sopracitata legge ha istituito a decorrere dal 2014 una compartecipazione dei comuni al gettito regionale IRPEF calcolata annualmente applicando un'aliquota al gettito effettivo dell'anno precedente; contestualmente, tale normativa ha previsto la creazione di un fondo perequativo comunale destinato alla realizzazione di specifici obiettivi nonché a scopi di solidarietà intercomunale.

In relazione a tale fondo perequativo il comma 3 del1 'art. 6 della citata 1.r. n. 5/2011 e s.m.i. prevede che con decreto dell'assessore regionale per le autonomie locali e funzione pubblica di concerto con l'Assessore Regionale all'Economia, previo parere della Conferenza Regione-Autonomie Locali, siano stabilite le quote di spettanza da determinare sulla base di specifici criteri. In particolare, a decorrere dal 2015, per effetto delle modifiche introdotte con l'art. 6 della L.R. 7/05/2015, n.9 (L.S.2015), il citato comma 3 prescrive di tenere conto in sede di riparto, tra l'altro di quanto di seguito precisato:

  - *intera copertura delle spese effettivamente sostenute nell'anno precedente per il trasporto interurbano degli alunni delle scuole medie superiori (comma 3, lett. e) punto l));*
  - *esigenze commisurate alla spesa sostenuto nell'anno precedente per la gestione degli asili nido nei comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti (comma 3, 1ett.e) punto 2));*
  - *esigenze commisurate alla spesa sostenuta nell'anno precedente per il piano di miglioramento dell'efficienza dei servizi di Polizia municipale previsto dall'art. 13, comma 2 della L. R. 1 Agosto 1990, n. 17 (comma 3, 1ett.e) punto3))*;

- che con la stessa nota, la Regione Siciliana, al fine di provvedere alla elaborazione della proposta di riparto delle risorse assegnate ai comuni, ha ritenuto necessario acquisire dati ed informazioni in merito alle spese sostenute nell'anno 2014 per la gestione dei predetti servizi, predisponendo a tal uopo una allegata scheda di rilevazione, debitamente compilata, a cui le amministrazioni comunali dovevano dar seguito e trasmettere al Dipartimento Regionale all'indirizzo di posta elettronica certificata : - dipartimento.autonomie.locali@certmail.regione.sicilia.it;

Preso atto

- che, in forza di quanto previsto dal citato art. 13, comma 2, l.r. 17/90, i Comuni per accedere al finanziamento indicato da tale norma regionale devono approvare un apposito Piano di miglioramento per l'efficienza dei servizi di polizia municipale;

- che, ancora, la circolare n.5 del 06/04/99 dell'ass.to Reg.le EE.LL, stabilisce che *"la deliberazione di approvazione del piano di miglioramento dei servizi di P.M. deve essere approvato dal Consiglio Comunale e non dalla giunta Municipale"*, riservando a quest'ultima solo la competenza di approvare la delibera relativa alle variazioni numeriche che interessano il numero dei partecipanti al piano;

- che la successiva circolare n. 11 del 12/06/03 dell'Ass.to Regionale alla Famiglia, Politiche Sociali e Autonomie Locali stabilisce che *"Qualora, poi, il piano sia stato approvato da oltre un triennio dovrà provvedersi alla relativa rielaborazione"*, facendo cosi dedurre che il Piano *de quo* deve avere una durata triennale;

- che pertanto, in forza delle circolari sopra menzionate, ne deriva che il Piano di miglioramento dell'efficienza dei servizi di cui all'art.13 l.r. 17/90 deve avere durata triennale e la competenza, *rationae materiae*, in merito alla sua approvazione compete al Consiglio Comunale;

- che, in merito a tali ultime deduzioni, si rileva che l'ultimo Piano di miglioramento dell'efficienza dei servizi approvato dalla Commissione Straordinaria Prefettizia con i poteri del Consiglio comunale di Polizzi Generosa, è scaduta in data 31/12/2016 e pertanto, per accedere nuovamente al prefato finanziamento regionale, occorre che il Consiglio comunale di Polizzi Generosa approvi un nuovo Piano triennale di miglioramento dell'efficienza dei servizi relativamente agli anni 2017-2019;

- Considerato che la Commissione Straordinaria Prefettizia, con nota prot. n. 4203 del 18/04/2014 e nota prot. n. 12852 del 27/11/2014, ha comunicato all'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica – Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali – Servizio 4° "Finanza Locale", che con propria deliberazione ha provveduto all'adeguarnento alla circolare dello Regione Sicilia n. 17 del 06/12/2013, (pubblicata in GURS n.56 del 20/12/2013), inoltrando nuova richiesta di finanziamento del Piano Miglioramento ed Efficienza dei Servizi prevista dall'art.13 L.R. 17/90 e successive integrazioni, Piano già approvato dal Comune di Polizzi Generosa con la delibera della stessa Commissione Straordinaria Prefettizia con i poteri del Consiglio Comunale n. 10 del 24/04/2014, per il triennio 2014/2016, con la quale l'organo consiliare ha approvato, con riferimento all'anno 2013, il prospetto riportante i dati richiesti espressamente dalla circolare della Regione Sicilia n.17/2013, riconfermando la delibera di C.C. n. 80 del 15/10/2010, per quanto attiene all'analisi descrittiva del piano di Miglioramento dell'Efficienza dei servizi che è stato realizzato nel triennio 2011-2013;

Rilevato

- che la Regione Siciliana, servizio 4° "finanza locale", con la circolare n.3/2014, recante il prot. n. 4584 del 19/03/2014, ha modificato ed integrato la circolare n. 17 del 06/12/2014 fornendo indirizzi al fine di semplificare e migliorare le modalità applicative della precedente circolare n.17/2013 che qui succintamente vengono cosi riassunte: a) .... che non è più obbligatorio presentare la delibera con l'accantonamento preventivo del 10%, in ordine all'ammissibilità delle istanze; b) ... non è più necessaria la presentazione della copia della delibera di liquidazione .... per quanto concerne l'erogazione del contributo; c) ... che il contribuito regionale non potrà essere superiore al 90% del costo effettivo del piano annuale di miglioramento dei servizi ..... per quanto concerne la rendicontazione filiale;
- che contestualmente, con la circolare n.3/2014 la Regione Siciliana ha inteso salvaguardare le istanze già prodotte dalle P.A. conformi alle disposizioni della circolare n.17/2013, ai fini dell'ammissione del contributo;

- che ancora con la circolare n.3/2014 la Regione Sicilia ha confermato quanto previsto dalla circolare n. 17/2013 non oggetto di modifica ed integrazione nella circolare n.3/2014;

Ritenuto

- di doversi adeguare alla circolare n. 3/2014, stante che le disposizioni impartite in materia dalla Regione Sicilia risultano vincolanti per i Comuni quali enti controllati e beneficiari del finanziamento in questione, e ciò a prescindere da ogni ulteriore considerazione che si possa esprimere in merito;

Dato atto

- che l'art. 13, comma 3, L.R.17190 stabilisce che *" è escluso dalla partecipazione al Pian di miglioramento della efficienza dei servizi il personale comandato collocato in posizione che non comporti l'effettivo espletamento delle funzioni di cui all'art.5 della legge 7 marzo 1586, n.65."*;

- che il disposto della norma regionale testé citata è tale da consentire la partecipazione al Piano di miglioramento dell'efficienza dei Servizi al personale di polizia municipale che espleta tutte le tre funzioni di polizia previste dall'art.5 L.R.65/86 e cioè la funzione di polizia giudiziaria, la funzione di polizia stradale e le funzioni ausiliarie di pubblica sicurezza;

- che, ai sensi della circolare n.5 del 06/04/99 dell'ass.to Reg.le EE.LL., spetta alla Giunta Municipale la determinazione del numero degli operatori di P.M. che esercitano le tre predette funzioni di Polizia e che per ciò stesso partecipano al Piano de quo;

- Visto l'O.R.E.L.
- Visto I'art. 51 L. 142190 (s.m.i.), come recepito in Sicilia con la l.r. 48/91, la l.r. 23/98 e 1.r. 30/2000;
- Visto l'art. 5 L. 65/86;
- Visti gli artt. 1 e 13 1.r. 17/90;
- Visto l'art. 23 1.r. 16.12.2008;
- Viste le circolari n. 5 del 06/04/99 dell'ass.to reg.le EE.LL. e n.1 l del 12/06/04 dell'Ass.to Regionale alla Famiglia, Politiche Sociali e Autonomie Locali;
- Vista la circolare n. 17/2013;
- Vista la circolare n.3/2014 e l'allegato n.2 del 19/05/2015 prot. n. 7711 della Regione Siciliana;

- VISTO il Regolamento di Polizia Municipale, approvato con delibera di C.C. n. 80 del 26.05.1995, approvato dal CO.RE.CO - Sez. Centrale, nella seduta del 20.07.1995, con decisione n. 10154/9955, con la quale ha pronunciato l'annullamento parziale limitatamente all'art. 4;

- VISTA la delibera di C.C. n. 99 del 17.10.1997 di adeguamento della delibera di C.C. n. 80/95 "Approvazione Regolamento di Polizia Municipale" alle decisioni del CO.RE.CO. di annullamento parziale limitatamente all'art. 4;

- VISTO l'allegato progetto di revisione del P.M.S. per il triennio 2017-2019;

- VISTE le relazioni finali di raggiungimento degli obiettivi del P.M.S. per gli anni dal 2006 al 2016 allegati al presente atto per gli approfondimenti richiesti durante la seduta di C.C. del 26/01/2018;

- CONSIDERATO che detto progetto è stato redatto in conformità a quanto disposto dalle Circolari Assessoriali sopra menzionate;

- VISTO che lo stesso, per la sua adozione, deve essere approvato dal Consiglio Comunale;

PROPONE

Al Consiglio Comunale:

1) di adottare il Piano di miglioramento dell'efficienza dei servizi del Servizio di Polizia Municipale di Polizzi Generosa, riferito al triennio 2017 - 2019, per come lo stesso risulta elaborato nell' "allegato A", che fa parte integrante e sostanziale della presente proposta;

2) di prendere atto che la copertura finanziaria relativa al presente Piano viene assicurata dalla Regione Sicilia, secondo quanto stabilito con l'allegato 2 prot. n. 7711 del 19/05/2015 della Regione Siciliana avente per oggetto: "assegnazione di cui all'art. 6 L.R. 28 Gennaio 2014 n. 5 e s.m.i. (legge di stabilità);

3) di dare mandato (in conseguenza di quanto riportato al precedente punto due del presente dispositivo) al Responsabile della 2ª Area Economico Finanziaria e Personale, relativamente ai tre esercizi finanziari - 2017- 2018- 2019 - cui si riferisce il Piano e conseguentemente:

- di prendere atto dei preventivi di spesa che saranno formulati dal Settore di Polizia Municipale P.M. relativamente a ciascun anno di riferimento del Piano, imputando le relative somme nel bilancio di previsione dell'esercizio finanziario di riferimento;

- di redigere, annualmente, il rendiconto riferito alle indennità corrisposte per il Piano de quo e di trasmetterlo all'Assessorato regionale alla Famiglia, Politiche Sociali ed Autonomie Locali;

4) di dare atto, infine, che annualmente, e già a partire dal 01/01/2017 e per tutta la durata del triennio, il Servizio di Polizia Municipale, in conformità a quanto previsto con la circolare n.17/2013 e con la circolare n.3 del 19/03/2014, avrà cura di riportare con apposita tabella i seguenti dati : a) il numero degli addetti al Piano con a fianco indicati la qualifica ricoperta e le giornate in cui verranno impiegati i singoli addetti; b) l'importo delle indennità pari alla parte eccedente agli importi previsti dal dpr. n. 268 del 13/05/1987 e s.m.i. relativi alle indennità di cui all'art.10 della L. n.65 del 1986;

5) di trasmettere la presente deliberazione al Settore Polizia Municipale ed alla Seconda Area Economica Finanziaria e Personale.

Lì, 21/12/2017

I PROPONENTI

Il Comandante P.M.
F.to (Magg. Annunziata Bosco)

Il Responsabile della 3ª Area
F.to (Ing. Mario Zafarana)

COMUNE DI POLIZZI GENEROSA

Città Metropolitana di Palermo

Via Garibaldi, 13 C.A.P. 90028 - Tel. 0921/551611 – fax 688205

4ª AREA
TECNICA – AMBIENTALE – VIGILANZA

SERVIZIO DI POLIZIA MUNICIPALE

PIANO DI MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI DELLA POLIZIA MUNICIPALE
(Triennio 2017 – 2019)

(ART. 13 Legge Regionale 01.08.1990 n. 17)

Polizzi Generosa, 21/12/2017

Il Comandante P.M.
F.to (Magg. Annunziata Bosco)

Il Responsabile della 3ª Area
F.to (Ing. Mario Zafarana)

Il Sindaco
F.to (Geom. Giuseppe Lo Verde)

Art. 1
FINALITÀ

Gli appartenenti al Servizio di Polizia Municipale di questo Comune, in possesso della qualifica di Agente di P.S., per meglio assolvere ai propri compiti istituzionali, partecipano ad un piano di miglioramento dei servizi che, nella contestualità dei propri compiti, possa prevedere, nei tempi dei vari interventi, attività ed integrazioni operative ad essi strettamente connessi, in necessaria osservanza della legge che prevede l'esclusivo impiego del personale di Polizia Municipale nei propri compiti per valorizzare l'attività non solo sotto l'aspetto operativo ma soprattutto nel non facile rapporto individui – società – legalità – istituzione.

Per ottimizzare quindi lo svolgimento delle attività connesse ai compiti d'istituto degli appartenenti al Servizio di Polizia Municipale, e valutare le materie e le linee operative competenti alla Polizia Municipale, si stabilisce di migliorare e rendere più efficienti i servizi, col supporto di un progettuale piano di miglioramento.

Per quanto sopra, il personale della Polizia Municipale del Comune di Polizzi Generosa, al fine di conseguire una più efficace e qualificata capacità di iniziativa e di intervento nell'ambito del territorio comunale, si impegnerà in un permanente aggiornamento professionale, reso indispensabile dalla continua evoluzione della legislazione vigente e delle esigenze della collettività, negli innumerevoli settori in cui è chiamato ad esplicare la propria attività.
Ciò avverrà mediante la partecipazione del personale a corsi di formazione e riqualificazione organizzati da enti pubblici e privati, ma soprattutto attraverso una costante attività di auto aggiornamento (acquisto e consultazione di libri, collegamenti internet, interscambio di notizie e opinioni con altre forze di Polizia operanti nel territorio o altri Corpi di Polizia Municipale, etc.).

Art. 2
FUNZIONI

Tenuto conto delle molteplici attribuzioni discendenti dalla legge n.65/86 e dalla L.R.17/90, nonché del Regolamento di Polizia Municipale adottato dall'Amministrazione Comunale con delibera di C.C. n. 80/95 e n. 99/97, si garantisce un presenza più incisiva e continuativa, nell'ambito delle finalità previste dalle leggi nazionali e regionali e con specifico riguardo alle seguenti funzioni:

A) Raccolta di informazioni e notizie utili,
Si progetta di raccogliere le più varie informazioni e notizie, per meglio conoscere e quindi vigilare ed intervenire su fenomeni sociali di particolare attualità, rilievo e gravità e segnatamente:

1. Diffusione dell'uso di stupefacenti;
2. Violazione dell'obbligo scolastico;
3. Condizioni socio economiche delle famiglie meno abbiente;
4. Disagio giovanile;
5. Disagio senile
6. Quantità e qualità dei servizi resi alla collettività, in ordine alla fruibilità dei cittadini.

A tal fine si procederà, ad operare un'attività di prevenzione e di vigilanza antidroga presso i plessi scolastici e locali pubblici, ad avviare, in collaborazione con le autorità scolastiche e socio assistenziali, tutte quelle attività di indagine ed assistenza per la lotta alla eventuale dispersione scolastica nonché alla prevenzione del fenomeno del disagio giovanile attraverso continui rapporti e

specifici incontri con tutte le componenti sociali (scuole, associazioni professionali, culturali, sportive e religiose, etc.).

L'azione di vigilanza non si limiterà ad assicurare il sicuro ed ordinato afflusso degli alunni all'istituto, ma sarà rivolta, nel contempo, a controllare ed a prevenire che si verifichino attività illecite che andrebbero ad interessare soggetti dell'età scolare o particolarmente deboli di fronte a certe esperienze di vita ed ad ambienti particolari.

Infine si procederà ad assicurare servizi di vigilanza tendenti alla prevenzione di reati o illeciti.

In tale quadro, nell'attività di prevenzione e conoscitiva, le informazioni ritenute utili verranno portate a conoscenza degli organismi a ciò preposti, quali servizi di assistenza sociale, prefettura, etc., mentre nell'ambito dell'attività di repressione le informazioni saranno fornite agli altri organi di Polizia presenti sul territorio nell'ambito di un rapporto di collaborazione con le forze di Polizia di Stato, ai sensi dell'art. 3 della legge 7.3.1986, n. 65.

B) Ampliamento dei rapporti con le autorità scolastiche

Nell'ambito dei rapporti tra la Polizia Municipale e la scuola si metterà in atto un programma di corsi di formazione in materia di Codice della Strada e Regolamenti Comunali, al fine di sensibilizzare i giovani alle norme di convivenza civile.

C) Vigile di quartiere

Al fine di promuovere una maggiore collaborazione con i cittadini nei rapporti di convivenza civile e di garantire nel territorio la presenza del Comune più rispondente ai bisogni della collettività, periodicamente ed alternativamente, data l'esiguità del personale, la Polizia Municipale sarà presente nei vari quartieri in cui si divide il centro abitato facendosi portavoce presso l'Amministrazione Comunale delle esigenze e dei problemi locali e vigilando sull'ordinato e decoroso svolgimento delle attività del quartiere.

E) Protezione civile

Nel campo delle attività di Protezione Civile, in virtù di quanto previsto dalla normativa vigente e dalle direttive impartite dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile -, la Polizia Municipale viene indicata tra i principali Organi di Protezione Civile del Comune.

In virtù di ciò gli appartenenti al Servizio di Polizia Municipale si impegnano ad operare, in collaborazione con gli altri organi di Protezione Civile, comunali e non, in tutte le situazioni di emergenza o necessità che dovessero verificarsi nel nostro territorio.

La Polizia Municipale assicura, pertanto, la propria disponibilità in forma continuativa, attraverso l'istituto della reperibilità, al fine di garantire ogni opportuna possibilità di intervento nell'ambito delle 24 ore.

F) Devianza sociale

Negli ultimi anni si è verificato un cambiamento radicale nel modo di pensare della gente rispetto alla questione della sicurezza. Gli elementi di cambiamento sono due: la percezione di una maggiore insicurezza diffusa e lo spostamento della individuazione della responsabilità dal livello centrale a quello periferico. Il cittadino si sente meno protetto e tende a richiedere ai centri di potere più prossimi (Sindaco e Funzionari) un maggiore impegno su tale fronte.

Alla luce di ciò la Polizia Municipale intende impegnarsi in una azione di vigilanza e prevenzione nei confronti dei fenomeni che affliggono maggiormente la comunità locale quali microcriminalità, vandalismo, droga, immigrazione.

G) Ordine Pubblico

Nel campo delle attività di Ordine Pubblico, ai sensi della Legge n. 65/86, gli addetti al presente Piano di Miglioramento dei Servizi, espleteranno anche i servizi di Ordine Pubblico.

In virtù di ciò gli appartenenti al Servizio di Polizia Municipale si impegnano ad espletare i servizi suddetti nell'ambito delle manifestazioni elettorali, delle festività e delle manifestazioni locali nonché in tutte quelle manifestazioni che prevedono la presenza massiccia di popolazione, per cui si rende necessario garantire tale servizio di O.P.

La Polizia Municipale, ogni qualvolta sorgono problemi di convivenza civile, fornirà la propria collaborazione alle Forze di Polizia dello Stato, previa disposizione del Sindaco e nel rispetto di opportune intese intercorse ai sensi dell'art. 3 della Legge 7/3/86 n. 65, tra il Sindaco ed il Prefetto.

Agli Agenti di Polizia Municipale che partecipano al P.M.S., è particolarmente demandato, oltre alle funzioni di polizia, anche quelle di operatività del servizio che gli sono proprie.

Il servizio di Polizia Municipale si impegna ad assolvere:
a) nei tempi annualmente fissati per la stagione venatoria, i delicati adempimenti connessi con il rilascio dei tesserini venatori e la tenuta dello schedario dei cacciatori.

Art. 3
PERSONALE

Al presente piano partecipa il personale in possesso della qualifica di P.S.
n. 3 Ispettore cat. C2
Ogni qualvolta si renderà necessaria una variazione numerica delle unità addette, formerà oggetto di una apposita deliberazione di Giunta Municipale.

Art. 4
BENEFICI ECONOMICI

Ai sensi delle circolari n. 03/98, 12/02 e 11/03, a tutti gli addetti di Polizia Municipale che partecipano alla realizzazione del Piano nell'espletamento dei compiti istituzionali, e che svolgono le funzioni di cui all'art. 5 della Legge 07/03/1986 n. 65, compete un'indennità il cui importo è pari alla differenza fra la quota dell'80% determinata ai sensi dell'art. 10 della legge n. 65/86 e la quota attualmente percepita in virtù del D.P.R. 13/05/1987 n. 268 e successive modifiche ed integrazioni.
Il calcolo del superiore importo riferito a ciascuna qualifica e nell'ambito della stessa qualifica, quello relativo all'anzianità di servizio, viene determinato facendo riferimento alle corrispondenti qualifiche ed anzianità degli appartenenti alla Polizia di Stato in relazione all'indennità attualmente percepita dagli stessi in base al vigente contratto di lavoro con riferimento all'art. 10, 2° comma, della Legge 07/03/1986 n. 65, nonché all'art. 43, 3° comma, della Legge 01/04/1981 n. 121 e successive modifiche ed integrazioni.
E' escluso dalla partecipazione del piano di miglioramento dell'efficienza dei servizi il personale comandato o collocato in posizione che non comporti l'effettivo espletamento delle funzioni di cui all'art. 5 della legge 07/03/1986 n. 65.
All'onere derivante dall'applicazione del presente atto si farà fronte con i fondi regionali previsti dagli artt. 13, 14, 15 e 16 della Legge Regionale 01/08/1990 n. 17 per la quota del 90%, mentre la rimanente quota del 10% del costo del Piano sarà a carico dell'Amministrazione Comunale come previsto dalla Circolare n. 17/2003 modificata dalla Circolare n. 3 del 19/03/2014 dell'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali di Palermo, che dovrà essere prevista nel bilancio comunale.
Nel caso la Regione Siciliana non corrisponda il 90% della quota spettante, l'Ente può corrispondere agli addetti al Piano, a carico del bilancio comunale, una parte dell'indennità precitata, secondo le disponibilità finanziarie e previa apposita determinazione dirigenziale, che comunque non deve essere superiore all'80% del contributo regionale e decurtando la somma di €. 92,57 mensili che già il Comune provvede a liquidare unitamente agli stipendi.

ART. 5
DISPOSIZIONI FINALI

Il P.M.S. non riguarda e non contribuisce o sostiene istituti diversi quali lo straordinario, la turnazione, la reperibilità, i progetti obiettivi o strumentali, etc. i quali anche citati e considerati nei piani e nella loro pratica attuazione, ricevono organizzazione e retribuzione mediante specifiche previsioni contrattuali.

Il presente piano avrà validità per il triennio 2017-2019 ed i risultati saranno sottoposti a verifica annuale da parte del Sindaco, del Responsabile dell'Area e del Responsabile del Servizio di Polizia Municipale.
Del raggiungimento degli obiettivi si redigerà apposita relazione di servizio indirizzata all'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica – Dipartimento Regionale della Autonomie Locali – Servizio 4° "Finanza Locale" – Via Trinacria n. 34/36 90144 Palermo, giusta circolare n. 17 del dicembre 2013, modificata dalla Circolare n. 3 del 19/03/2014, per l'accreditamento del contributo che sarà erogato dalla Regione Siciliana nella misura del 90%, mentre l'altro 10% dovrà essere previsto nel Bilancio Comunale.

Polizzi Generosa, 21/12/2017

Il Comandante P.M.
F.to (Magg. Annunziata Bosco)

Il Responsabile della 3ª Area
F.to (Ing. Mario Zafarana)

Il Sindaco
F.to (Geom. Giuseppe Lo Verde)

COMUNE DI POLIZZI GENEROSA

Città Metropolitana di Palermo

Via Garibaldi, 13 C.A.P. 90028 - Tel. 0921/551611 – fax 688205

4ª AREA

TECNICA – AMBIENTALE – VIGILANZA

SERVIZIO DI POLIZIA MUNICIPALE

PIANO DI MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI DELLA POLIZIA MUNICIPALE

(Triennio 2017 – 2019)

(ART. 13 Legge Regionale 01.08.1990 n. 17)

Con modifiche secondo gli emendamenti presentanti dai consiglieri comunali nelle sedute consiliari del 02/03/2018:
(aggiunta comma h all'art. 2; cassare ultimo capoverso dell'art. 4 con modifiche).

Polizzi Generosa, 26/03/2018

Art. 1
FINALITÀ

Gli appartenenti al Servizio di Polizia Municipale di questo Comune, in possesso della qualifica di Agente di P.S., per meglio assolvere ai propri compiti istituzionali, partecipano ad un piano di miglioramento dei servizi che, nella contestualità dei propri compiti, possa prevedere, nei tempi dei vari interventi, attività ed integrazioni operative ad essi strettamente connessi, in necessaria osservanza della legge che prevede l'esclusivo impiego del personale di Polizia Municipale nei propri compiti per valorizzare l'attività non solo sotto l'aspetto operativo ma soprattutto nel non facile rapporto individui – società – legalità – istituzione.

Per ottimizzare quindi lo svolgimento delle attività connesse ai compiti d'istituto degli appartenenti al Servizio di Polizia Municipale, e valutare le materie e le linee operative competenti alla Polizia Municipale, si stabilisce di migliorare e rendere più efficienti i servizi, col supporto di un progettuale piano di miglioramento.

Per quanto sopra, il personale della Polizia Municipale del Comune di Polizzi Generosa, al fine di conseguire una più efficace e qualificata capacità di iniziativa e di intervento nell'ambito del territorio comunale, si impegnerà in un permanente aggiornamento professionale, reso indispensabile dalla continua evoluzione della legislazione vigente e delle esigenze della collettività, negli innumerevoli settori in cui è chiamato ad esplicare la propria attività.
Ciò avverrà mediante la partecipazione del personale a corsi di formazione e riqualificazione organizzati da enti pubblici e privati, ma soprattutto attraverso una costante attività di auto aggiornamento (acquisto e consultazione di libri, collegamenti internet, interscambio di notizie e opinioni con altre forze di Polizia operanti nel territorio o altri Corpi di Polizia Municipale, etc.).

Art. 2
FUNZIONI

Tenuto conto delle molteplici attribuzioni discendenti dalla legge n.65/86 e dalla L.R.17/90, nonché del Regolamento di Polizia Municipale adottato dall'Amministrazione Comunale con delibera di C.C. n. 80/95 e n. 99/97, si garantisce un presenza più incisiva e continuativa, nell'ambito delle finalità previste dalle leggi nazionali e regionali e con specifico riguardo alle seguenti funzioni:

A) Raccolta di informazioni e notizie utili,
Si progetta di raccogliere le più varie informazioni e notizie, per meglio conoscere e quindi vigilare ed intervenire su fenomeni sociali di particolare attualità, rilievo e gravità e segnatamente:

7. Diffusione dell'uso di stupefacenti;
8. Violazione dell'obbligo scolastico;
9. Condizioni socio economiche delle famiglie meno abbiente;
10. Disagio giovanile;
11. Disagio senile
12. Quantità e qualità dei servizi resi alla collettività, in ordine alla fruibilità dei cittadini.

A tal fine si procederà, ad operare un'attività di prevenzione e di vigilanza antidroga presso i plessi scolastici e locali pubblici, ad avviare, in collaborazione con le autorità scolastiche e socio assistenziali, tutte quelle attività di indagine ed assistenza per la lotta alla eventuale dispersione scolastica nonché alla prevenzione del fenomeno del disagio giovanile attraverso continui rapporti e specifici incontri con tutte le componenti sociali (scuole, associazioni professionali, culturali, sportive e religiose, etc.).

L'azione di vigilanza non si limiterà ad assicurare il sicuro ed ordinato afflusso degli alunni all'istituto, ma sarà rivolta, nel contempo, a controllare ed a prevenire che si verifichino attività illecite che andrebbero ad interessare soggetti dell'età scolare o particolarmente deboli di fronte a certe esperienze di vita ed ad ambienti particolari.

Infine si procederà ad assicurare servizi di vigilanza tendenti alla prevenzione di reati o illeciti.

In tale quadro, nell'attività di prevenzione e conoscitiva, le informazioni ritenute utili verranno portate a conoscenza degli organismi a ciò preposti, quali servizi di assistenza sociale, prefettura, etc., mentre nell'ambito dell'attività di repressione le informazioni saranno fornite agli altri organi di Polizia presenti sul territorio nell'ambito di un rapporto di collaborazione con le forze di Polizia di Stato, ai sensi dell'art. 3 della legge 7.3.1986, n. 65.

B) Ampliamento dei rapporti con le autorità scolastiche

Nell'ambito dei rapporti tra la Polizia Municipale e la scuola si metterà in atto un programma di corsi di formazione in materia di Codice della Strada e Regolamenti Comunali, al fine di sensibilizzare i giovani alle norme di convivenza civile.

C) Vigile di quartiere

Al fine di promuovere una maggiore collaborazione con i cittadini nei rapporti di convivenza civile e di garantire nel territorio la presenza del Comune più rispondente ai bisogni della collettività, periodicamente ed alternativamente, data l'esiguità del personale, la Polizia Municipale sarà presente nei vari quartieri in cui si divide il centro abitato facendosi portavoce presso l'Amministrazione Comunale delle esigenze e dei problemi locali e vigilando sull'ordinato e decoroso svolgimento delle attività del quartiere.

E) Protezione civile

Nel campo delle attività di Protezione Civile, in virtù di quanto previsto dalla normativa vigente e dalle direttive impartite dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile -, la Polizia Municipale viene indicata tra i principali Organi di Protezione Civile del Comune.

In virtù di ciò gli appartenenti al Servizio di Polizia Municipale si impegnano ad operare, in collaborazione con gli altri organi di Protezione Civile, comunali e non, in tutte le situazioni di emergenza o necessità che dovessero verificarsi nel nostro territorio.

La Polizia Municipale assicura, pertanto, la propria disponibilità in forma continuativa, attraverso l'istituto della reperibilità, al fine di garantire ogni opportuna possibilità di intervento nell'ambito delle 24 ore.

F) Devianza sociale

Negli ultimi anni si è verificato un cambiamento radicale nel modo di pensare della gente rispetto alla questione della sicurezza. Gli elementi di cambiamento sono due: la percezione di una maggiore insicurezza diffusa e lo spostamento della individuazione della responsabilità dal livello centrale a quello periferico. Il cittadino si sente meno protetto e tende a richiedere ai centri di potere più prossimi (Sindaco e Funzionari) un maggiore impegno su tale fronte.

Alla luce di ciò la Polizia Municipale intende impegnarsi in una azione di vigilanza e prevenzione nei confronti dei fenomeni che affliggono maggiormente la comunità locale quali microcriminalità, vandalismo, droga, immigrazione.

G) Ordine Pubblico

Nel campo delle attività di Ordine Pubblico, ai sensi della Legge n. 65/86, gli addetti al presente Piano di Miglioramento dei Servizi, espleteranno anche i servizi di Ordine Pubblico.

In virtù di ciò gli appartenenti al Servizio di Polizia Municipale si impegnano ad espletare i servizi suddetti nell'ambito delle manifestazioni elettorali, delle festività e delle manifestazioni locali nonché in tutte quelle manifestazioni che prevedono la presenza massiccia di popolazione, per cui si rende necessario garantire tale servizio di O.P.

La Polizia Municipale, ogni qualvolta sorgono problemi di convivenza civile, fornirà la propria collaborazione alle Forze di Polizia dello Stato, previa disposizione del Sindaco e nel rispetto di opportune intese intercorse ai sensi dell'art. 3 della Legge 7/3/86 n. 65, tra il Sindaco ed il Prefetto.

H) Svolgimento di attività di supporto finalizzato alla riduzione del fenomeno del randagismo e abbandono degli animali d'affezione sul territorio comunale, attraverso:

- **Campagne di informazioni e incentivazione al rispetto della natura e degli animali in genere, con particolare attenzione agli obblighi previsti da leggi e regolamenti riguardanti la microchippatura e la pulizia delle deiezioni canine da parte dei proprietari.**
- **Servizi di prevenzione e vigilanza sul territorio tendenti a ridurre il fenomeno del randagismo, con particolare attenzione a misure di verifica di marcatura tramite microchip.**

Agli Agenti di Polizia Municipale che partecipano al P.M.S., è particolarmente demandato, oltre alle funzioni di polizia, anche quelle di operatività del servizio che gli sono proprie.

Il servizio di Polizia Municipale si impegna ad assolvere:
a) nei tempi annualmente fissati per la stagione venatoria, i delicati adempimenti connessi con il rilascio dei tesserini venatori e la tenuta dello schedario dei cacciatori.

Art. 3
PERSONALE

Al presente piano partecipa il personale in possesso della qualifica di P.S.
n. 3 Ispettore cat. C2
Ogni qualvolta si renderà necessaria una variazione numerica delle unità addette, formerà oggetto di una apposita deliberazione di Giunta Municipale.

Art. 4
BENEFICI ECONOMICI

Ai sensi delle circolari n. 03/98, 12/02 e 11/03, a tutti gli addetti di Polizia Municipale che partecipano alla realizzazione del Piano nell'espletamento dei compiti istituzionali, e che svolgono le funzioni di cui all'art. 5 della Legge 07/03/1986 n. 65, compete un'indennità il cui importo è pari alla differenza fra la quota dell'80% determinata ai sensi dell'art. 10 della legge n. 65/86 e la quota attualmente percepita in virtù del D.P.R. 13/05/1987 n. 268 e successive modifiche ed integrazioni.
Il calcolo del superiore importo riferito a ciascuna qualifica e nell'ambito della stessa qualifica, quello relativo all'anzianità di servizio, viene determinato facendo riferimento alle corrispondenti qualifiche ed anzianità degli appartenenti alla Polizia di Stato in relazione all'indennità attualmente percepita dagli stessi in base al vigente contratto di lavoro con riferimento all'art. 10, 2° comma, della Legge 07/03/1986 n. 65, nonché all'art. 43, 3° comma, della Legge 01/04/1981 n. 121 e successive modifiche ed integrazioni.
E' escluso dalla partecipazione del piano di miglioramento dell'efficienza dei servizi il personale comandato o collocato in posizione che non comporti l'effettivo espletamento delle funzioni di cui all'art. 5 della legge 07/03/1986 n. 65.
All'onere derivante dall'applicazione del presente atto si farà fronte con i fondi regionali previsti dagli artt. 13, 14, 15 e 16 della Legge Regionale 01/08/1990 n. 17 per la quota del 90%, mentre la rimanente quota del 10% del costo del Piano sarà a carico dell'Amministrazione Comunale come previsto dalla Circolare n. 17/2003 modificata dalla Circolare n. 3 del 19/03/2014 dell'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali di Palermo, che dovrà essere prevista nel bilancio comunale.
Nel caso la Regione Siciliana non corrisponda il 90% della quota spettante, l'Ente provvederà alla rimodulazione del Piano contenendo i costi nell'ambito del 10% previsto originariamente a proprio carico e inseriti del bilancio comunale.

ART. 5
DISPOSIZIONI FINALI

Il P.M.S. non riguarda e non contribuisce o sostiene istituti diversi quali lo straordinario, la turnazione, la reperibilità, i progetti obiettivi o strumentali, etc. i quali anche citati e considerati nei piani e nella loro pratica attuazione, ricevono organizzazione e retribuzione mediante specifiche previsioni contrattuali.

Il presente piano avrà validità per il triennio 2017-2019 ed i risultati saranno sottoposti a verifica annuale da parte del Sindaco, del Responsabile dell'Area e del Responsabile del Servizio di Polizia Municipale.

Del raggiungimento degli obiettivi si redigerà apposita relazione di servizio indirizzata all'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica – Dipartimento Regionale della Autonomie Locali – Servizio 4° "Finanza Locale" – Via Trinacria n. 34/36 90144 Palermo, giusta circolare n. 17 del dicembre 2013, modificata dalla Circolare n. 3 del 19/03/2014, per l'accreditamento del contributo che sarà erogato dalla Regione Siciliana nella misura del 90%, mentre l'altro 10% dovrà essere previsto nel Bilancio Comunale.

Polizzi Generosa, 26/03/2018

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente del Consiglio Comunale evidenzia che il punto di che trattasi era stato precedentemente oggetto di discussione nel precedente consiglio comunale e che era stato rinviato per acquisire i pareri di regolarità tecnica e contabile sull'emendamento presentato in corso di seduta a firma del consigliere D'Ippolito.

Il Presidente dà lettura dell'emendamento presentato dai consiglieri Lipani e Ciraulo sul quale è stato espresso il parere di regolarità tecnica favorevole e lo sottopone a votazione. Il consiglio comunale approva con voti unanimi.

Il Presidente dà lettura dell'emendamento presentato dal consigliere D'Ippolito sul quale sono stati espressi i pareri di regolarità tecnico-contabile e lo sottopone a votazione.

Il consiglio approva con voti unanimi.

Il Presidente mette ai voti la proposta ad oggetto "Approvazione piano di miglioramento dei servizi della Polizia Municipale (Legge Regionale n. 17/90 e successive integrazioni) – Triennio 2017-2019" così come emendata dal consiglio comunale.

Con voti unanimi espressi da 15 consiglieri presenti e votanti, accertati dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori

DELIBERA

di approvare la proposta di delibera ad oggetto "Approvazione piano di miglioramento dei servizi della Polizia Municipale (Legge Regionale n. 17/90 e successive integrazioni) – Triennio 2017-2019", così come emendata dal consiglio comunale, che costituisce unitamente agli allegati parte integrante e sostanziale del presente atto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

con unanime e separata votazione

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Presidente del Consiglio Comunale
F.to Gandolfo Pantina

Il Consigliere Anziano
F.to Santina Maria Cascio

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Rosanna Napoli

Pubblicata all'Albo Pretorio on-line il 29/03/2018 e per la durata di giorni 15.

lì_____

Il Messo Comunale
F.to Salvatore Pietro Giresi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del Messo Comunale incaricato della tenuta **dell'Albo Pretorio on-line**, si certifica l'avvenuta pubblicazione dal _____ al _____ e che nel predetto periodo non è stato prodotto a quest'ufficio opposizione o reclamo.

Dalla residenza Municipale, _____

IL MESSO COMUNALE
F.to Salvatore Pietro Giresi

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Rosanna Napoli

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Vista la superiore deliberazione, si attesta che la medesima é divenuta esecutiva il 26/03/2018

X **perché dichiarata immediatamente esecutiva**

¦ decorsi dieci giorni dalla pubblicazione

Polizzi Generosa, 26/03/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Rosanna Napoli

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Lì_____

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Rosanna Napoli